

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

sereno tutta la giornata.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 10 °C sui rilievi e 17 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 24 km/h (rilievi).

SABATO

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

Temperature minime del mattino comprese tra 1 °C sui rilievi e 2 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 12 °C sui rilievi e 18 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 31 km/h (rilievi).

DOMENICA

Al mattino in pianura sereno, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 1 °C sui rilievi e 4 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 10 °C sui rilievi e 16 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 42 km/h (rilievi).

LUNEDI-GIOVEDI

Un' ampia area depressionaria manterrà condizioni di tempo instabile per tutto il periodo considerato; sulla nostra regione condizioni di nuvolosità con precipitazioni in intensificazione nelle giornate di martedì e mercoledì. Temperature massime in flessione mentre le minime saranno in aumento.

PERIODO DAL 09/03/2016 AL 16/03/2016

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	16,11	4	8,50	7,87	11,71	4,31
VAL NURE	13,10	3	4,00	8,35	11,91	5,18
VAL TREBBIA	15,65	3	8,00	6,56	10,41	3,41
VAL TIDONE	8,28	3	3,00	8,54	12,55	5,25

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

legenda:

PREC: mm pioggia totale; GG PREC: numero giorni piovosi; BAGN: numero medio ore bagnatura fogliare

T MED: temperatura media; T MAX: temperatura massima; T MIN: temperatura minima

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 2574 del 22/02/2016 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

PRODOTTI RAMEICI

Dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

COLTURE ERBACEE

AGLIO

Aspetti Agronomici: Gli appezzamenti si presentano generalmente puliti da erbe infestanti a nascita autunno-invernale. Si consiglia per prolungare l'effetto residuale di intervenire con formulati a base di pendimetalin (vari) con l'eventuale aggiunta di bromoxynil (geodis) in presenza di plantule emerse. Appena possibile effettuare la prima concimazione azotata.

CIPOLLA semina-emergenza

Aspetti agronomici: Ultimate le semine; da emergenza a prima foglia vera i primi campi seminati in emergenza, generalmente regolare, i primi campi seminati. In caso di emergenza di plantule di infestanti a foglia larga, occorre intervenire con la tecnica dei dosaggi frazionati con formulati a base di bromoxinil (geodis).

POMODORO

Aspetti agronomici: Il graduale ritorno a condizioni di agibilità dei terreni consentirà di proseguire l'effettuazione dei lavori preparatori rappresentati da affinamento, prosatura, concimazione lungo le prose e da ultimo diserbo di pre-trapianto.

Concimazione: in fase di prosatura dei campi occorrerà effettuare la concimazione di fondo in base al calcolo dei quantitativi di macro-elementi (NPK) desunti da analisi chimico-fisiche o deducibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito www.suolo.it".

L'azienda, in accordo con il tecnico di riferimento della propria OP, è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard. In quest'ultimo caso occorre registrare le motivazioni d'incremento o decremento tenuto conto anche della piovosità del periodo invernale.

In relazione all'inerbimento stimolato dal continuo apporto idrico può essere opportuno, prima di procedere ad interventi preparatori, di effettuare un diserbo a base di glifosate al fine di controllare le erbe nate (3litri/ha per formulati al 30,4%).

Si ricorda che per l'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la difesa e il diserbo delle colture inserite nei regolamenti OCM e PSR è obbligatoria la tenuta del registro di magazzino (carico-scarico).

Si ricorda che i disciplinari di produzione integrata 2016 prevedono per i dosaggi di tutti i fitofarmaci (escluso il glifosate fra i diserbanti) il rispetto della dose di etichetta.

Diserbo di pre trapianto: a circa 7-8 giorni dalla presunta data di trapianto, con terreni ad alta presenza di *Solanum nigrum* si consiglia l'impiego di PENDIMETALIN, OXADIAZON, METRIBUZIN. Con bassa presenza di *Solanum* e prevalenza di graminacee, si consiglia di intervenire con la miscela di ACLONIFEN + S-METOLACLOR + METRIBUZIN; in alternativa la soluzione che prevede la miscela a base di FLUFENACET + METRIBUZIN + PENDIMETALIN e/o OXADIAZON. Altra molecola prevista dai disciplinari è NAPROPAMIDE caratterizzata da un ampio spettro d'azione (graminacee e dicotiledoni a nascita primaverile estiva con scarsa efficacia su *Solanum nigrum*. In caso di infestanti emerse aggiungere alla miscela o a pochi giorni dal trapianto glifosate (vari) al dosaggio di 3 litri/ha con formulati al 30,4%.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Diserbo: il diserbo di post-emergenza dei cereali vernini si colloca tra l'accettazione e l'inizio della levata. Le applicazioni vanno anticipate quando il clima mite anticipa anche lo sviluppo fenologico della coltura e delle infestanti. Le molecole più adatte vanno scelte in funzione della reale infestazione di campo.

Tra i graminicidi è possibile impiegare Clodinafop-propargile, non su orzo, e Fenoxaprop-p-etile particolarmente efficaci verso avena e alopecuro, Pinoxaden, Pinoxaden + Clodinafop-propargile, non su orzo, per il controllo di loietto e falaris, Clodinafop-propargile + Piroxulam.

Miscele di Mesosulfuron metile + Iodosulfuron-metil-sodio e Clodinafop-propargile + Diflufenican hanno prevalente azione graminicida, ma controllano anche le più comuni malerbe a foglia larga.

Contro le dicotiledoni intervenire quando le temperature diurne sono superiori a 5°C con le solfoniluree Tribenuron-metile, Metsulfuron-metile, Triasulfuron, Tritosulfuron, Tribenuron-metile + Tifensulfuronmetile, Tribenuron-metile + Metsulfuron-metile, Tribenuron-metile + MCPP-p, Metsulfuron-metile + Diflufenican, Bromoxinil impiegabile al massimo una volta ogni 5 anni.

Con elevata presenza di veronica, galium, viola utilizzare Florasulam, nelle applicazioni più precoci anche con Temperature prossime a 0°C, Florasulam +Bifenox, Flosasulam + Tritosulfuron, Fluroxipir, Fluroxipir + Florasulam, Fluroxipir + Florasulam +Clopiralid, Fluroxipir + Clopiralid + MCPA.

Per il contenimento delle più comuni infestanti dicotiledoni e graminacee si può intervenire, non su orzo, a fine accettazione-inizio levata, con le miscele Iodosulfuronmetil-sodio + Fenoxaprop-p-etile, Iodosulfuron-metil-sodio + Mesosulfuronmetile, Piroxulam + Florasulam, Pinoxaden + Clodinafoppropargile+ Florasulam, Propoxycarbazone-sodio + Iodosulfuron-metil-sodio, Propoxycarbazone-sodio + Iodosulfuron-metil-sodio +Amidosulfuron.

Si ricorda di aggiungere il bagnante a solfoniluree e graminicidi. Si raccomanda di pulire accuratamente la botte con prodotti specifici contenenti ammoniaca prima di effettuare diserbi su altre colture sensibili alle solfoniluree. Nei diversi anni è obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi.

COLTURE ARBOREE

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

MELO orecchiette di topo

Difesa: COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura)

TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) e/o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

PERO rottura gemme – punte verdi

Difesa: COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura)

TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb o Dithianon (max 4 trattamenti) e/o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

PESCO bottoni rosa - fioritura

Difesa: BOLLA: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento). Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo Difenconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti). Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA MOLESTA: l'impupamento è in tutte le stazioni, prossimo al 100%: L'avvio degli sfarfallamenti segnalato dal modello è iniziato o imminente. Si consiglia l'installazione delle trappole.

Dove si intendono utilizzare sistemi di confusione/disorientamento ordinare i diffusori

SUSINO rottura gemme **CINO GIAPPONESE** fioritura

Difesa: BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg/ha), attivi anche contro CORINEO

CORINEO: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento) Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2

trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

TENTREDINE: dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.

CILIEGIO rottura gemme

Difesa: CORINEO: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici (max 6 kg/ha) o Ziram (max 1 trattamento entro la fine fioritura) o Thiram. Tra Ziram e Thiram max 2 trattamenti.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': dalla questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la prefioritura).

ALBICOCCO fioritura

Difesa: MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti) Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti. Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

DEROGA, valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di piraclostrobin + boscalid.

VITE pianto

Difesa: MAL DELL'ESCA: Terminate le operazioni di potatura è consigliabile effettuare un intervento preventivo contro gli agenti del mal dell'esca con formulati microbiologici a base di Tricoderma spp. Il momento ottimale coincide con l'epoca del pianto della vite ed ha lo scopo di garantire la colonizzazione delle ferite di potatura da parte dei funghi (utili antagonisti di quelli patogeni) causa della malattia. L'intervento è particolarmente raccomandato in impianti giovani e ripetuto per più anni.

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

MELO e PERO rigonfiamento gemme-punte verdi

Difesa: COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

EULIA: l'impupamento è ancora al 100%. In previsione dell'avvio del volo si consiglia l'installazione delle trappole.

TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

ALBICOCCO fioritura

Difesa: MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

CILIEGIO rottura gemme

Difesa: CORINEO dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg /ha anno)

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

PESCO rottura gemme-inizio bottoni rosa

Difesa: BOLLA: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e solo in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Polisolfuro di calcio

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

SHARKA: verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.

CIDIA MOLESTA: l'impupamento è in tutte le stazioni, su valori oltre il 94%. L'avvio degli farfallamenti segnalato dal modello è iniziato o imminente. Si consiglia l'installazione delle trappole. Dove si intendono utilizzare sistemi di confusione/disorientamento ordinare i diffusori.

SUSINO rottura gemme **CINO-GIAPPONESE** fioritura

Difesa: BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

TENTREDINE: dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.

VITE pianto

Difesa: MAL DELL'ESCA E ALTERAZIONI VASCOLARI durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo)), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- aggiornamento bollettino:

Tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

- prescrizioni relative allo spostamento alveari nella Regione Emilia-Romagna

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio Erwinia amylovora (colpo di

fuoco delle pomacee), nel periodo **14 marzo - 30 giugno 2016** gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 3652 del 9 marzo 2016.

Per maggiori informazioni e per consultare la determina e la modulistica consultare il sito Internet della Regione Emilia-Romagna, nella sezione Agricoltura.

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:

fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it